

Orto Fito Info

24/2026

16 luglio 2026

Prossima edizione: 23.07.2026

Indice

Nuova omologazione d'emergenza per la lotta contro la peronospora sulle cipolle	1
Bollettino fitosanitario	1

Nuova omologazione d'emergenza per la lotta contro la peronospora sulle cipolle

L'USAV ha deciso il 10 luglio 2026 la seguente omologazione d'emergenza:

Coltura	Agente patogeno	Prodotto (N° W)	Osservazioni
Cipolle dolci, cipolle da tavola	Peronospora della cipolla	Orondis Ultra (W-7640)	Omologazione d'emergenza valida fino al 30 novembre 2026

Informazioni dettagliate, comprese le indicazioni d'applicazione e le condizioni, sono contenute nel documento originale allegato all'odierna edizione di "Orto Fito Info". Il documento è disponibile online al seguente link: [Notfallzulassungen](#) > decisioni generali 2026.

Bollettino fitosanitario



Foto 1: l'arrivo dell'elotide del cotone (*Helicoverpa armigera*) si sta intensificando. Nella maggior parte dei siti monitorati abbiamo catturato delle farfalle. Ulteriori informazioni sulla situazione attuale sono disponibili a pagina 3 (foto: Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein).



Foto 2: anche per quanto riguarda la nottua gamma (*Autographa gamma*), dall'inizio di luglio registriamo numeri significativi di catture, come p. es. a Zurigo-Affoltern con 10 farfalle per trappola e settimana (foto: Agroscope).



Foto 3: a sud delle Alpi sono state catturate, come cattura accessoria in una trappola a feromoni, diverse farfalle della plusia del pomodoro (*Chrysodeixis chalcites*). A nord delle Alpi, nella regione di Baden (AG), non si è invece ancora registrata alcuna cattura. Vi terremo aggiornati (foto: Agroscope).





Foto 4: la nuova generazione di mosche bianche adulte (*Aleyrodes proletella*) è emersa da poco dai pupari e sta già colonizzando nuovamente le foglie più giovani delle colture esistenti o quelle delle nuove colture. È consigliato effettuare controlli in campo aperto. Le indicazioni per la lotta contro questo parassita sono riportate nell'edizione n° 21/2026 a pagina 5 dell'Orto Fito Info (foto: Agroscope).

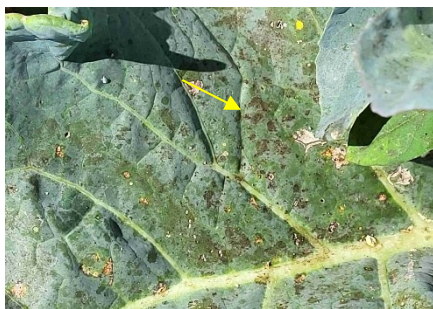


Foto 5: un'infestazione massiccia di mosche bianche sta ora causando la formazione di fumaggine sulle specie di cavolo; ciò significa che sui secreti di melata degli adulti e delle larve si insediano funghi neri (vedi freccia nella foto di Agroscope). Ciò può comportare una riduzione della resa e della qualità.



Foto 6: continua l'attività di volo dell'afide ceroso (*Brevicoryne brassicae*). È necessario prevedere la formazione di colonie sulle foglie, ma anche nel cuore delle piante, il che può causare deformazioni (foto: Agroscope; indicazioni per la lotta: Orto Fito Info 21/2026, pagina 4).



Foto 7: bruco della piccola cavolaia (*Pieris rapae*) accanto al foro da lui causato. In concomitanza con il periodo di volo degli adulti, nelle coltivazioni di brassicacee si osservano ora sempre più bruchi di cavolaia appena nati (foto: Agroscope).



Foto 8: anche la cavolaia maggiore (*Pieris brassicae*) è attiva e ha deposto le sue uova, costituite da una moltitudine di uova di colore giallo chiaro, a forma di bastoncino e striate, sulle foglie delle brassicacee (foto: Agroscope).



Foto 9: durante l'ultimo controllo in campo aperto, le giovani larve della cavolaia maggiore erano già nate da queste uova (foto: Agroscope). È consigliato controllare le colture. Le indicazioni per la lotta contro questo parassita sono disponibili nell'edizione n° 22/2026 di Orto Fito Info a pagina 3.

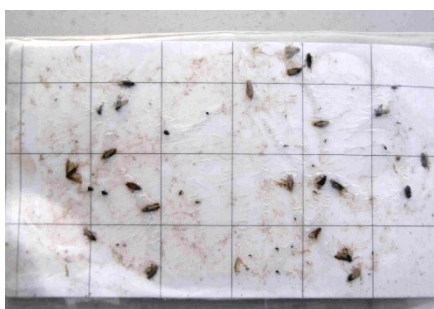


Foto 10: nelle zone infestate, continua l'intensa attività di volo della tignola della barbabietola (*Scrobipalpa ocellata*). Nella regione di Baden (AG) abbiamo catturato 18 esemplari nella scorsa settimana (foto: Agroscope).



Foto 11: farfalla della tignola della barbabietola al binoculare. Per informazioni sulla biologia e sulla lotta contro questo parassita, consultare la Orto Fito Info n° 22/2026 a pagina 4.

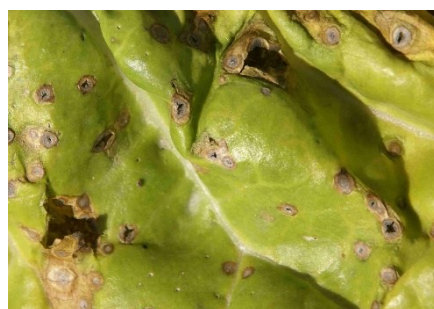


Foto 12: nelle colture di coste in fase di maturazione si osserva un aumento delle macchie fogliari grigio-marroni causate dalla *Cercospora beticola* sulle foglie più vecchie (foto: Agroscope).



Foto 13: farfalla dell'elotide del cotone sulla carta adesiva di una trappola a feromoni (foto del 15 luglio 2026 di Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux).



Foto 14: ovodeposizione di una nottua (Noctuidae) su spinacio giovane (foto: Agroscope).



Foto 15: bruco di media età dell'elotide del cotone su una foglia di fagiolo (foto: Agroscope).

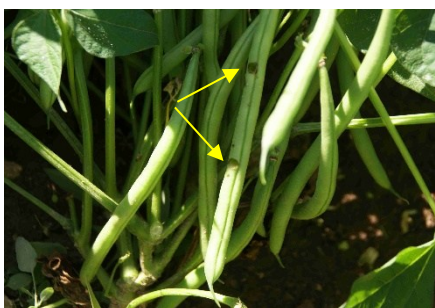


Foto 16: danni dell'elotide del cotone su baccello di fagiolino (vedi freccia su foto di Agroscope).

Aumento dell'attività di volo dell'elotide del cotone e della nottua gamma

L'arrivo dell'elotide del cotone (*Helicoverpa armigera*) si è ulteriormente intensificato dall'ultima settimana. Ormai vengono catturate elotidi in quasi tutte le località della nostra rete. Il numero massimo di esemplari segnalati proviene da Agroscope, nella Svizzera occidentale (VD), e ammonta a 6 farfalle in 4 giorni, rientrando quindi nella soglia provvisoria di tolleranza di 10 farfalle per trappola e settimana (fonte di feromoni della ditta Trécé Inc., trappola Delta «Standard» con carta adesiva di dimensioni 9 x 15,5 cm). Si rileva inoltre una presenza persistentemente elevata della falena gamma (*Autographa gamma*).

Le colture sensibili dovrebbero ora essere controllate regolarmente per individuare le ovodeposizioni e i giovani bruchi, p. es. delle nottue (Noctuidae). In particolare, nei campi di fagioli in fioritura, i controlli sul campo sono ora vivamente consigliati.

Contro i bruchi delle nottue (defogliatrici) possono essere impiegati su **fagiolini** con un termine d'attesa di 3 giorni: XenTari WG (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*; **BIO**) e Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; **BIO**). Per Wormox (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; **BIO**) il termine d'attesa nei fagiolini in campo aperto: 2 giorni. Per combattere le altiche nei fagiolini è possibile utilizzare la cipermetrina (div. prodotti) o la deltametrina (div. prodotti) con un termine d'attesa di 2 settimane. Inoltre, contro le altiche è omologata lambda-cialotrina (div. prodotti). Il periodo di attesa è di 1 settimana. Contro i bruchi della falena del cotone, nei fagiolini è possibile utilizzare il virus nucleopoliedrico dell'elotide del cotone (Helicovex, termine d'attesa: 1 settimana; **BIO**) in via provvisoria fino al 30 novembre 2026. Inoltre, nei **fagiolini con baccello**, è omologata: clorantraniliprole (Coragen) temporaneamente fino al 31 ottobre 2026 per la lotta contro i bruchi dell'elotide del cotone. Il termine d'attesa è di 3 giorni.

Contro i bruchi delle nottue (defogliatori) nel **mais da zucchero** in campo aperto è possibile utilizzare XenTari WG (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*; **BIO**) con un termine d'attesa di 3 giorni. Per la lotta contro i bruchi defogliatori sono omologati BIOHOP DelFIN, Delfin, Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; termine d'attesa: 3 giorni; **BIO**). Con un termine d'attesa di due settimane è possibile effettuare un trattamento con piretroidi contro le altiche nel mais da zucchero (attenzione PER: autorizzazione speciale). Per la lotta contro i bruchi dell'elotide del cotone sul mais da zucchero, è omologata temporaneamente fino al 30 novembre 2026 il virus nucleopoliedrico dell'elotide del cotone (Helicovex; **BIO**) con un termine d'attesa di 1 settimana.

Per la lotta contro le nottue (defogliatrici) e i bruchi defogliatori possono essere impiegati su **melanzane, peperoni e pomodori** in serra: *Bacillus thuringiensis* var. *aizawai* (XenTari WG; **BIO**), *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* (Dipel DF; **BIO**) o spinosad (div. prodotti; **BIO**). Il termine d'attesa è sempre di 3 giorni. Inoltre, *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* (Wormox; **BIO**) può essere applicato con un termine d'attesa di 2 giorni.

Per la lotta contro i bruchi dell'elotide del cotone può essere utilizzato nei **pomodori** il virus nucleopoliedrico (Helicovex; **BIO**). Il termine d'attesa in serra è di 3 giorni. Osservare le indicazioni.



Foto 17: la siccità e i danni causati dalle altiche hanno indebolito questa pianta di cavolo cinese (foto del 9 luglio 2026 di Agroscope).



Foto 18: se la piantina di costa è ben attecchita non viene frenata dalle altiche (foto: Agroscope).

Le altiche indeboliscono le giovani colture

Assicuratevi ora che le giovani colture di cavoli, barbabietole e coste godano di buone condizioni di crescita e di un apporto idrico sufficiente. In caso contrario, sussiste il rischio che la forte presenza di altiche del cavolo (*Phyllotreta* spp.) o di altiche della barbabietola (*Chaetocnema concinna*) indebolisca notevolmente le tenere piantine. Controllate regolarmente le semine recenti e le colture appena trapiantate per verificare la presenza di infestazioni e, se necessario, procedete con un trattamento.

Per combattere le altiche nei **cavolfiori e nei cavoli a foglia** in campo aperto è possibile utilizzare spinosad (div. prodotti, **BIO**) con un termine d'attesa di 1 settimana. Con un termine d'attesa di 2 settimane è possibile effettuare un trattamento con piretroidi contro le altiche nei cavolfiori e nei cavoli a foglia (attenzione PER: autorizzazione speciale). Sulle varietà di cavolo coltivate in campo aperto è permesso l'uso del caolino (Surround, **BIO**) con efficacia parziale per la lotta contro le altiche. Le giovani colture di brassicacee possono inoltre essere protette con una rete, in particolare nel caso di piantagioni di piccole dimensioni.

Su **coste coltivate in campo aperto e sulle barbabietole** è possibile utilizzare la cipermetrina (div. prodotti) contro le altiche, con un termine d'attesa di 2 settimane. Per lambda-cialotrina (div. prodotti) il termine d'attesa è di 1 settimana. Nelle **barbabietole da tavola** è inoltre omologato lo spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis; **BIO**) temporaneamente fino al 30 novembre 2026 per la lotta contro le altiche. Il termine di attesa è di 7 giorni.



Foto 19: larve della cecidomia del cavolo nel cuore di una pianta di broccoletto. Con la loro saliva staccano lo strato cellulare superiore e si nutrono del succo che ne fuoriesce (foto: Agroscope).



Foto 20: l'attività nutrizionale delle larve causano deformazioni e rigonfiamenti delle giovani foglie del cuore e il tessuto diventa suberoso (foto: Agroscope).

Volo principale della terza generazione della cecidomia del cavolo

In diversi siti monitorati, nel corso dell'ultima settimana le catture della cecidomia del cavolo (*Contarinia nasturtii*) sono già aumentate nuovamente e i numeri delle catture superano in alcuni casi di gran lunga la soglia di tolleranza di 10 mosche per trappola e settimana. Ciò indica che la terza generazione dovrebbe aver già iniziato il volo. Grazie al monitoraggio con trappole a feromoni è possibile rendere visibile l'attività di volo di questa minuscola mosca, poiché la lotta deve essere mirata durante il periodo di volo degli insetti, al momento della deposizione delle uova o contro i primi stadi larvali. Se le misure di lotta vengono adottate solo quando i sintomi del danno sono già chiaramente visibili, è ormai troppo tardi, poiché le larve hanno già abbandonato la pianta per impuparsi nel terreno.

Per la lotta contro la cecidomia del cavolo su **broccoletti, cavolo rapa e cavolini di Bruxelles** si possono utilizzare i principi attivi spinosad (div. prodotti; **BIO**; termine d'attesa: 1 settimana) o spirotetramat (Movento SC, efficacia parziale, termine d'attesa: 2 settimane; da consumare entro il: 30.06.2027). Con un termine d'attesa di 2 settimane è possibile intervenire con piretroidi contro la cecidomia del cavolo (attenzione PER: autorizzazione speciale). Si prega di tenere presente che i piretroidi mostrano un'efficacia ottimale solo fino a circa 22/25 °C.

BIO: nelle zone infestate, le nuove piantagioni e le colture di broccoli dovrebbero essere generalmente coperte con reti.



Foto 21: decolorazioni argentine su foglia esterna di una lattuga causate dall'infestazione con tripidi (vedi freccia su foto di Agroscope).

Il volo di massa dei tripidi non mette a rischio solamente le liliacee

Le condizioni climatiche calde e secche hanno favorito notevolmente lo sviluppo delle popolazioni di tripidi (*Thrips tabaci* e altri). Non solo nelle liliacee, ma ad esempio anche nelle coltivazioni di cavoli, le catture nelle trappole e quindi l'attività dei tripidi sono aumentate in modo significativo. Oltre al cavolo cappuccio, anche il finocchio e le insalate sono considerati particolarmente a rischio. In particolare, le colture giovani devono essere monitorate regolarmente, curate con attenzione e irrigate a sufficienza.

Per la lotta contro i tripidi su **cavoli, finocchi e lattughe a testa** in campo aperto è possibile utilizzare i seguenti principi attivi: spinosad (AudiENZ, BIOHOP AudiENZ, Elvis; (cavoli a testa: termine d'attesa 3 giorni; **BIO**); (finocchi e lattughe: termine d'attesa 1 settimana)) oppure lambda-cialotrina (div. prodotti; attenzione PER: autorizzazione speciale; termine d'attesa per cavoli cappuccio e finocchi: 2 settimane; termine d'attesa per lattughe: 1 settimana). Nei **cavoli cappuccio e nel finocchio** è inoltre possibile utilizzare lo spirotetramat (Movento SC) contro i tripidi (cavoli cappuccio (efficacia parziale): termine d'attesa 2 settimane; finocchio: termine d'attesa 1 settimana; da consumare entro il: 30.06.2027). Inoltre, contro i tripidi sui **cavoli cappuccio** è omologato l'uso di olio di colza + piretrine (BIOHOP DelTRUM) con un termine d'attesa di 1 settimana.

BIO: con un termine d'attesa di 3 giorni, contro i tripidi su **cavoli a testa, finocchi e lattughe** in campo aperto possono essere utilizzate le piretrine + olio di paraffina (BIOHOP DelTRIN) e le piretrine + olio di sesamo (div. prodotti). Inoltre, contro i tripidi sui **cavoli a testa** è omologata l'azadiractina A (div. prodotti) con un termine d'attesa di 1 settimana.



Foto 22: fogliolina di una pianta di sedano di colore argenteo causato dall'infestazione con acari (foto: Agroscope).

Acari presenti su sedano in campo aperto

Durante gli ultimi controlli colturali nel centro di un campo di sedano rapa spiccava una pianta più chiara e argentea soprattutto per quanto riguardava le foglie più vecchie. Sulla pagina inferiore delle foglie erano presenti in gran numero gli acari (*Tetranychus urticae*). Si trattava di un attacco puntuale probabilmente spiegabile con la disseminazione del piccolo parassita tramite il vento. Controllare attentamente le colture e intervenire se necessario.

Per la lotta agli acari su **sedano** può essere impiegata, con un termine di 3 giorni, Maltodestrina (BIOHOP Maltomite, Glumalt SL, Majestik).

BIO: su sedano contro gli acari possono essere impiegate piretrine + olio di paraffina (BIOHOP DelTRIN) oppure piretrine + olio di sesamo raffinato (diversi prodotti) con un termine d'attesa di 3 giorni. Inoltre sono omologati acidi grassi (Oleate 20) con un termine d'attesa di 1 settimana. Sono anche omologati gli acidi grassi BIOHOP DeIMON, Lotiq, Natural, Neudosan Neu, Siva 50, Vesol Pro e Vista.



Foto 23: infestazione massiccia da afidi verdi del cetriolo sulla pagina superiore di una foglia di cetriolo (foto del 13 luglio 2026 di Agroscope).

Attenzione: nuova proliferazione di massa dell'afide verde del cetriolo sulle cucurbitacee

Sia nelle coltivazioni di zucche in campo aperto che in quelle di cetrioli in serra, le popolazioni dell'afide verde del cetriolo (*Aphis gossypii*) si sono nuovamente ripopolate e ciò può portare rapidamente alla formazione di fumaggine e a deformazioni delle piante. È consigliato controllare le colture.

In caso di elevata attività degli ausiliari, sui **cetrioli e sulle zucche** contro gli afidi si dovrebbero utilizzare preferibilmente insetticidi rispettosi nei confronti degli ausiliari, come l'azadiractina A (div. prodotti; termine d'attesa: 3 giorni; **BIO**) o il pirimicarb (Pirimicarb, Pirimicarb 50 WG, Pirimor; termine d'attesa: 1 settimana). *Attenzione: numerose, se non addirittura la maggior parte delle popolazioni dell'afide verde del cetriolo (*Aphis gossypii*) si dimostrano totalmente resistenti al pirimicarb.* Inoltre, con un termine d'attesa di 3 giorni, è omologata la lambda-cialotrina (div. prodotti; attenzione PER: autorizzazione speciale).

Nei **cetrioli** è inoltre consentito l'uso di spirotetramat (Movento SC, termine d'attesa: 3 giorni; *da consumare entro il 30.06.2027*), flonicamid (Teppeki; termine d'attesa: 1 settimana) o acetamiprid (div. prodotti, termine d'attesa: 1 settimana). Contro gli afidi sui cetrioli in serra è possibile utilizzare anche la cipermetrina (div. prodotti, attenzione PER: autorizzazione speciale; termine d'attesa: 3 giorni).

BIO: contro gli afidi su **cetrioli e zucche** sono inoltre omologati, con un termine di attesa di 3 giorni: piretrine + olio di paraffina (BIOHOP DelTRIN); piretrine + olio di sesamo raffinato (div. prodotti) ed estratto di quassia (Quassan). Per gli acidi grassi (Oleate 20) il termine d'attesa è di 1 settimana; sono inoltre omologati gli acidi grassi BIOHOP DelMON, Lotiq, Natural, Neudosan Neu, Siva 50, Vesol Pro e Vista. Nei **cetrioli** è inoltre possibile utilizzare maltodestrina (BIOHOP MaltoMITE, Glumalt SL, Majestik) e olio di colza (Telmion) contro gli afidi.

Tutte le indicazioni sono senza garanzia. Nell'applicazione di prodotti fitosanitari devono essere rispettate le indicazioni per l'applicazione, le direttive e i termini d'attesa. Nel corso della revisione dei prodotti fitosanitari omologati, molte indicazioni e requisiti vengono adeguati. Si raccomanda di consultare la banca dati dell'USAV prima di ogni utilizzo. I risultati del riesame mirato sono disponibili sul seguente sito web:

<https://www.blv.admin.ch/blv/de/home/zulassung-pflanzenschutzmittel/zulassung-und-gezielte-ueberpruefung/gezielte-ueberpruefung.html> .

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuali	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Limacce (Arion spp.)	+	+		P. 9 (1.7)
	Mosche dei fagioli / dei semi (Delia platura, D. florilega)	++	+		P. 49 (9.4)
	Nottue delle messi (Agrotis segetum)	+++	+++↘		P. 29 (4.7) P. 7 (1.5)
	Nottua gamma (Autographa gamma)	++↗	+++	vedi P. 1+3	P. 7 (1.5)
	Nottua degli orti (Lacanobia oleracea)	!	!		P. 93 (17.14)
	Elotide del cotone (Helicoverpa armigera)	+	++	vedi P. 1+3	P. 93 (17.14)
	Agrotidi (Agrotis ipsilon)	-	↗		P. 29 (4.7)
	Tripidi, acari (Thrips tabaci, Frankliniella sp., Tetranychus urticae)	+	++	vedi P. 5	P. 50 (9.5)
	Cimici (Lygus rugulipennis, Lygus sp. u.a.)	++↗	++↗		P. 79 (16.13)
	Cimice marmorizzata (Halyomorpha halys)	↗	↗		P. 79 (16.13)
	Cicalina (Pentastiridius leporinus)	+	+		-
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa				
	Afide ceroso delle brassicacee (Brevicoryne brassicae)	++	++	vedi P. 2	P. 18 (2.10)
	Cecidomia del cavolo (Contarinia nasturtii)	++	++↗	vedi P. 4	P. 19 (2.11)
	Mosca bianca (Aleyrodes proletella)	+++	+++	vedi P. 2	P. 20 (2.12)
	Cavolaie (Plutella xylostella, Pieris spp., Mamestra brassicae)	++	++	vedi P. 2	P. 15 (2.8)
	Mosche del cavolo (Delia radicum)	++	+		P. 21 (2.13)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuali	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Cavolfiori / Cavoli cappuccio e foglia / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rape / Rapanelli / Rafano				
	Altiche (Phyllotreta spp.)	+++	+++	vedi P. 4	P. 17 (2.9)
	Tentredini delle crucifere (Athalia rosae)	+ ↗	+		P. 14 (2.6)
	Cavolfiori / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rapanelli / Rucola				
	Peronospora (Hyaloperonospora parasitica)	!	+		-
	Cavolfiori / Cavolini di Bruxelles / Cavolo rapa / Rape				
	Alternariosi (Alternaria brassicae, Alternaria brassicicola)	!	↗		P. 15 (2.7)
	Insalate da cespo e da giornolio				
	Afidi (Nasonovia ribisnigri.)	+	+		P. 8 (1.6)
	Nottue (Noctuidae)	+++	++		P. 7 (1.5)
	Afide radicolico dell'insalata (Pemphigus bursarius)	!	!		P. 5 (1.2)
	Porro / Cipolle / Aglio / Erbe aromatiche				
	Tignola del porro (Acrolepiopsis assectella)	+	+ ↘		P. 42 (7.6)
	Tripidi (Thrips tabaci)	+++	+++	vedi P. 5	P. 39 (6.8) P. 43 (7.7)
	Zwiebeln				
	Falscher Mehltau (Peronospora destructor)	!	+		P. 38 (6.6)
	Stemphylium (Stemphylium botryosum)	+	+		-
	Porro				
	Peronospora (Phytophthora porri)	↗	+		P. 40 (7.1)
	Alternariosi (Alternaria porri)	↗	+		P. 40 (7.2)
	Asparago verde e bianco				
	Criocera (Crioceris duodecimpunctata)	+ ↗	+ ↗		P. 46 (8.4)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Carote / Finocchio / Sedano rapa e costa / Pastinaca / Prezzemolo tuberoso				
	Mosca della carota (Psila rosae)	++	++↘		P. 28 (4.4)
	Carote / Pastinaca / Prezzemolo tuberoso				
	Psilla della carota (Trioza apicalis)	!	!		P. 28 (4.5)
	Carote / Prezzemolo				
	Afide delle ombrellifere (Cavariella aegopodii)	+	↘		P. 30 (4.12)
	Sedano costa e rapa				
	Acari (Tetranychus urticae)	-	+↗	vedi P. 5	-
	Prezzemolo				
	Malattia fogliare da Septoria (Septoria petroselini)	+	+		-
	Coste / Barbabietole				
	Punteruolo delle bietole (Lixus juncii)	++↗ Larven	++↗		-
	Altiche della barbabietola (Chaetocnema concinna)	+↗	++	vedi P. 4	-
	Coste				
	Tignola d. barbabietola (Scrobipalpa ocellatella)	++	++↗	vedi P. 2	-
	Malattie fogliari (Cercospora beticola, Phoma betae)	+	+↗	vedi P. 2	-
	Rabarbaro				
	Afidi (Aphis fabae, Aphis sp. e altri)	+	+		-
	Malattie fogliari (Ramularia rhei, Ascochyta rhei)	+	+		-
	Peronospora (Peronospora jaapiana)	+	+		-
	Basilico				
	Peronospora (Peronospora belbahrii)	-	!		-

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Fagiolini / Cetrioli / Zucchine / Zucche / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Afide verde del cetriolo (Aphis gossypii)	+	++	vedi P. 6	P. 50 (9.5), P. 78 (16.12), P. 99 (18.6)
	Fagiolini / Cetrioli / Zucche / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Acari (Tetranychus urticae, T. cinnabarinus)	+++	+++		- P. 75 (16.9)
	Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Tripidi (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci)	++	++		P. 77 (16.11)
	Nottue (Noctuidae)	+	+		P. 93 (17.14)
	Pomodori				
	Minatrice (Liriomyza bryoniae)	+	+		P. 91 (17.12)
	Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)	↗	!		P. 94 (17.5)
	Cetrioli / Pomodori / Melanzane				
	Aleurodide delle serre (Trialeurodes vaporariorum)	+	+		P. 76 (16.10) P. 90 (17.11)
	Cetrioli / Peperoni				
	Cicaline (Empoasca decipiens e altre)	-	!		P. 72 (16.5)
	Fagiolini / Pomodori				
	Marciume grigio (Botrytis cinerea)	+	+		P. 83 (17.3), -
	Pomodori				
	Cladosporiosi Fulvia fulva (syn. Cladosporium fulvum)	++	++		P. 87 (17.7)
	Peronospora (Phytophthora infestans)	!	!		P. 86 (17.6)
	Oidio (Oidium neolycopersici)	!	!		P. 88 (17.9)
	Cetrioli / Zucchine				
	Oidio (Erysiphe cichoracearum / Sphaerotheca fuliginea)	+++	+++		P. 73 (16.6) P. 63 (13.3)
	Peronospora (Pseudoperonospora cubensis)	!	!		P. 74 (16.7)
	Malattie fogliari (Alternaria sp. / Ulocladium sp.)	+	!		-

Legenda

Nessun problema -	In aumento: ↗	In diminuzione: ↘	Singole presenze: +	Presenti: ++	Problemi: +++
! organismi nocivi possono essere presenti, è consigliato controllare le colture, risp. monitorare i campi mediante trappole!			* Homepage FIBL (Edizione 2025): https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html		

Sigla editoriale

Informazioni:	Daniel Bachmann, Zacharias Ulbrich & Christof Gubler, Strickhof, Winterthur (ZH) Björn Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein (TG) Vincent Günther, Châteauneuf, Sion (VS) Martin Keller, Esther Mulser, Micaela Jenni & Carolin Luginbühl, Beratungsring Gemüse, Ins (BE) Adrian Meuwly & Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux (FR) Lukas Müller, Inforama Seeland, Ins (BE) Vivienne Oggier & Philipp Oehri, Landwirtschaftliches Zentrum, Salez (SG) Silvano Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona (TI) Jan Siegenthaler & Christian Wohler, Liebegg, Gränichen (AG) Stève Breitenmoser & Torsten Schöneberg, Agroscope
Editore:	Agroscope
Autori:	Cornelia Sauer, Matthias Lutz, Serge Fischer, Lucia Albertoni (Agroscope), Silvano Ortelli, Consulenza agricola, Bellinzona (TI), Pascal Herren (FiBL)
Fotografie:	Foto 1: B. Berchtenbreiter, Arenenberg, Salenstein; Fotografie 2-12, 14-23: C. Sauer (Agroscope); Foto 13: T. Lottaz, Grangeneuve, Posieux
In collaborazione con:	Kantonale Fachstellen und Forschungsinstitut für BIOlogischen Landbau (FiBL)
Copyright:	Agroscope, Reckenholzstrasse 191, 8046 Zürich, www.agroscope.ch
Modifiche indirizzo, ordinazioni:	Lucia Albertoni, Agroscope, lucia.albertoni@agroscope.admin.ch

Esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute nella presente pubblicazione hanno scopo puramente informativo per i lettori. Agroscope si impegna a fornire informazioni corrette, aggiornate e complete, ma non assume alcuna responsabilità a tal riguardo. Decliniamo qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti dall'attuazione delle informazioni riportate. Per i lettori valgono le leggi e le disposizioni in vigore in Svizzera, si applica la giurisprudenza attuale.